



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 244

ALLINEARE LE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ZONA A QUANTO PREVISTO DAI PIANI DI RIPRESA E RESILIENZA NAZIONALE E REGIONALE E FAR PARTIRE AL PIÙ PRESTO IL PERCORSO DI STESURA DEI NUOVI PIANI DI ZONA

presentata il 7 febbraio 2022 dalle Consiglieri Camani, Zottis, Bigon e Ostanel

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 426 del 9 aprile 2019 la Giunta regionale ha approvato le “*Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Zona 2020-2022*”, con l’obiettivo di delineare il quadro entro il quale attuare nei prossimi anni i processi di programmazione integrata e partecipata, per “*(...) riorientare il sistema degli interventi e dei servizi sociali, da coordinarsi con quelli sanitari e socio-sanitari, secondo modalità innovative e adeguate alle problematiche emergenti. (...)*”. Il provvedimento prevedeva la scadenza del 31/05/2020 per la presentazione del Piano alla Regione da parte degli enti competenti;
- in considerazione degli elementi di novità introdotti dalle succitate Linee Guida, dal Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 e dal Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020, con DGR n. 2029 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha prorogato al 30/10/2020 la data di presentazione dei Piani di Zona;
- a seguito della necessità di introdurre modifiche funzionali alla programmazione e gestione delle esigenze determinate dal COVID-19, la Giunta regionale, con DGR n. 1252 del 1° settembre 2020 ha approvato il documento di orientamento per la stesura di un “*Piano di Zona straordinario*”. Nel provvedimento si legge quanto segue:
“*(...) Non risultando (...) sostenibile articolare una pianificazione triennale alle condizioni attuali, le modalità e i tempi di elaborazione dei Piani di Zona sono così modificati:*
1. non viene più considerata la data del 30 ottobre 2020 quale scadenza per la presentazione della pianificazione 2020-2022;

2. *si conferma la ripianificazione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2019, ad oggi vigente, fino al 28 febbraio 2021;*
 3. *si stabilisce che entro il 28 febbraio 2021 venga inviato un documento denominato “Piano di Zona straordinario” (poiché connesso ai profondi cambiamenti operati dal SARS-CoV-2), che avrà validità dal 1° marzo 2021 fino al 31 dicembre 2021;*
 4. *a seguito dell’analisi dei “Piani di Zona straordinari”, sarà cura della Direzione Servizi Sociali definire e diffondere un addendum alle Linee guida adottate con DGR n. 426/2019 che consenta di elaborare una pianificazione di zona più rispondente alle necessità e ai contesti territoriali;*
 5. *sarà fissata come data per la presentazione della nuova pianificazione, che coprirà il periodo 2022-2024, il 31 dicembre 2021. La Regione effettuerà un monitoraggio su quanto ricevuto. (...)”;*
- nel frattempo, con DGR n. 1553 del 11 novembre 2021, la Giunta regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 2022 i Piani di Zona straordinari dei servizi sociali e sociosanitari oramai datati in quanto di fatto conseguenti alla programmazione 2011-2015, inoltre “*rinviando a un successivo atto di Giunta, l’adozione di un addendum alle Linee Guida adottate nel 2019 e integrative alla DGR n. 1252/2020*”;

TENUTO CONTO CHE:

- è trascorso più di un anno dall’approvazione del documento di orientamento per la stesura di un Piano di zona straordinario, che ogni Azienda Ulss ha provveduto ad inviare alla Regione;
- le problematiche e i bisogni che i servizi sociali e socio-sanitari devono affrontare sono in continua evoluzione e per questo occorre adeguare gli strumenti di pianificazione con il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede interventi e progetti anche in ambito sociale e socio sanitario che sono stati recepiti pure nella proposta di Piano di Ripresa e Resilienza della Regione Veneto;
- in particolare risulta che le Ulss del Veneto siano state chiamate a predisporre entro il 31 dicembre 2021 dei documenti tecnici finalizzati a recepire proprio gli indirizzi di azione previsti dal PNRR del Governo,

impegna la Giunta regionale

- a definire in tempi rapidi il previsto “addendum” alle Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Zona adottate con DGR n. 426/2019;
- ad allineare le suddette Linee Guida alle indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla relativa proposta della Regione Veneto;
- di conseguenza, ad avviare al più presto il percorso per la stesura dei nuovi Piani di Zona per il periodo 2022-2024, consentendo una più approfondita elaborazione da parte di tutti i soggetti interessati;
- ad avviare e rendere permanente un percorso di confronto partecipativo che coinvolga ULSS, comuni, rappresentanze del privato sociale e altri soggetti interessati per confrontarsi su come debbano essere riorganizzati i servizi a distanza di anni dalla stesura dei piani ancora vigenti, anche sulla scorta dell’esperienza di 2 anni di pandemia.